

Ancora qualche mese e il «Tasso», lo storico liceo ginnasio di via Sicilia, festeggerà la sua nascita con una torta di cento candeline. Un secolo di storia è passato attraverso le aule dell'istituto, insieme con tante facce di scolari, una volta con calzoni corti, grembiule e libri sotto il braccio, ora con jeans e zainetto firmato.

Molti di loro sono diventati celebri, anche grazie al vento che soffiava nei corridoi dell'edificio di via Sicilia. L'elenco è lungo e si snoda dal mondo artistico, alla politica, dallo spettacolo al giornalismo: Squarzina, Vianello, Gassman e Tian, Citto Maselli, Nanni Moretti, poi Andreotti, Giuliano Zincone, Paolo Mieli, Adriano La Regina, quindi Pintor, Castellina, Reichlin, Umberto Serafini, Zevi, Carlo Cassola. E l'elenco non è completo.

Poteva un liceo dai tanti «figli» rimanere senza un'associazione che radunasse gli ex allievi? La domanda è retorica ma è rimasta senza risposta fino a quando, con la scusa del centenario, l'idea, che vagava nell'aria da tempo, ha acquistato concretezza. «È partito il tam tam delle telefonate — dice Elena Doni, giornalista Rai, maturità nel '55. — Nell'archivio c'erano i nomi, ma mancavano gli indirizzi». Una riunione preliminare a giugno, qualche incontro per annotare le prime idee, la redazione dello statuto e poi, finalmente, venerdì la costituzione, davanti al notaio, dell'associazione.



Archivio Corsera

E il Tasso festeggia i 100 anni

Il liceo ha così aperto le porte agli ex alunni per una assemblea dai toni déjà vu, ma con lo sguardo rivolto al futuro. Tra abbracci e saluti è immancabilmente calato il velo dei ricordi, che al Tasso è difficile dividere dalla storia.

Nelle aule del liceo studiarono tutti i figli di Mussolini e Annamaria, l'ultima, raccontava in classe la «sua» storia, quella vista dal buco della serratura. «Ai miei tempi il clima

non era idilliaco — ha detto provocatoriamente Bruno Zevi, architetto e urbanista, alunno del Tasso dal '34 al '36 —. I professori erano pessimi, fascisti».

Non tutto è vero. Umberto Serafini, che rischiò l'espulsione dal liceo con un 4 in condotta, ricorda la figura di Aldo Ferrari, professore di filosofia e antifascista: «Un personaggio di quelli che non fanno mode. Bissolattiano, interventista, mo-

ri suicida perché sospeso dall'insegnamento».

Le storie da narrare sono molte: «Insieme a Carlo Cassola, fondammo il "Novismo" — dice Serafini — per opporsi al futurismo di Marinetti che aveva indossato la feluca. Nel liceo c'era un gruppo di antifascisti a 18 carati». Dopo di lui, infatti, vennero Reichlin e Pintor che abbandonarono la scuola per unirsi alla resistenza.

Dal '42 al '47 studiò al Tasso

anche Luciana Castellina. «Venne sospesa nel '46 per aver partecipato ad una manifestazione per Trieste libera», dice Paola Lombardi, ex alunna che per Rai Tre sta realizzando un documentario di un'ora sul celebre istituto romano.

Ora gli «Amici del Tasso» lavoreranno con tutte le forze per non disperdere le memorie storiche del liceo. Oltre al documentario, realizzeranno un libro utilizzando tutto il materiale reperibile ed un'abile ricerca condotta da una classe del ginnasio.

«La nostra associazione ha tre anime — spiega Aldo Licastri, dirigente Montedison, e presidente degli ex alunni —. La prima è il desiderio di aiutare gli studenti del liceo e fare da tramite con il mondo esterno del lavoro, con conferenze sui mestieri. La seconda riguarda la riqualificazione della scuola: non supplenza alle istituzioni ma la sicurezza di poter dare il nostro piccolo contributo. La terza è l'anima ludica, la voglia di ritrovarsi e parlare insieme».

Oltre alle gite e alle consuete cene, qualcuno progetta già uno spettacolo teatrale. «Nell'aula magna, ai nostri tempi, avevamo un palcoscenico — dice Stefano Maggiolini, autore di testi per la radio —. Facevamo parodie dei professori, come in un cabaret. Io imitavo alla perfezione la voce del preside Marino Casotti. E il titolo della pieces era "Da Torquato con clamore"». (Corrado Chio-

minto) (1 - continua)

Domènica 26 ottobre - Cominciò della
1987 sera